

**VERBALE DI CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO
- Seduta del 07.11.2018 -**

Il giorno 7 novembre 2018 alle ore 16:30 si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nell'Aula 7 del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, come da convocazione urgente del Direttore prof. Francesco Leonetti inviata via e-mail il 5 novembre 2018 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Direttore
- 2) Attivazione di bando per assegni di ricerca
- 3) Ratifica Decreti Direttoriali
- 4) Protocollo didattico per studenti con disabilità e/o con disturbi del neurosviluppo
- 5) Retribuzione aggiuntiva alla dott.ssa Rosa Calvello corso di Anatomia umana (O-Z) per l'a.a. 2017-18
- 6) Problematiche ERASMUS
- 7) Reclutamento personale docente - Prima assegnazione di punti organico 2018
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG) ed assenti (A) i seguenti componenti del Consiglio:

Docenti di I fascia			P	AG	A
1	1	Altomare Cosimo Damiano		X	
2	2	Avato Pinarosa	X		
3	3	Berardi Francesco	X		
4	4	Colabufo Nicola Antonio	X		
5	5	De Luca Annamaria	X		
6	6	Franchini Carlo	X		

Docenti di II fascia			P	AG	A
7	1	Capriati Vito		X	
8	2	Carocci Alessia	X		
9	3	Carrieri Antonio	X		
10	4	Catalano Alessia	X		
11	5	Catto Marco		X	
12	6	Cellamare Saverio	X		
13	7	Coluccia Mauro	X		
14	8	Corbo Filomena Faustina	X		

15	9	Ferorelli Savina	X		
16	10	Fracchiolla Giuseppe	X		
17	11	Franco Massimo	X		
18	12	Lacivita Enza	X		
19	13	Lentini Giovanni	X		
20	14	Leonetti Francesco	X		
21	15	Leopoldo Marcello	X		
22	16	Liantonio Antonella	X		
23	17	Loiodice Fulvio	X		
24	18	Lopedota Angela Assunta	X		
25	19	Luisi Renzo	X		
26	20	Nicolotti Orazio	X		
27	21	Pierno Sabata	X		
28	22	Scilimati Antonio	X		
29	23	Tortorella Paolo	X		
30	24	Trapani Adriana	X		
31	25	Tricarico Domenico	X		

Ricercatori T.I.			P	AG	A
32	1	Abate Carmen	X		
33	2	Argentieri Maria Pia	X		
34	3	Calvano Cosima Damiana	X		
35	4	Cavalluzzi Maria Maddalena	X		
36	5	Contino Marialessandra	X		
37	6	Cutrignelli Annalisa	X		
38	7	De Bellis Michela		X	
39	8	De Candia Modesto		X	
40	9	Degennaro Leonardo	X		
41	10	Denora Nunzio	X		
42	11	Imbrici Paola	X		
43	12	Laghezza Antonio	X		
44	13	Laquintana Valentino	X		
45	14	Mandracchia Delia	X		
46	15	Mele Antonietta	X		
47	16	Niso Mauro	X		
48	17	Pannunzio Alessandra	X		
49	18	Perna Filippo	X		
50	19	Perrone Maria Grazia	X		
51	20	Rosato Antonio	X		

52	21	Stefanachi Angela		X	
53	22	Vitale Paola	X		

Ricercatori T.D. A			P	AG	A
54	1	Carlucci Claudia	X		
55	2	Piemontese Luca	X		

Ricercatori T.D. B			P	AG	A
56	1	Lopalco Antonio	X		

Rappresentati PTA			P	AG	A
57	1	Capodiferro Vito Filippo			X
58	2	Cellamare Sergio	X		
59	3	De Rosas Angela Raffaella	X		
60	4	Gisotti Salvatore	X		
61	5	Mastropasqua Massimo	X		
62	6	Racaniello Francesco	X		
63	7	Vinci Pierfrancesco	X		

Rappresentati studenti			P	AG	A
64	1	Balenzano Gennaro		X	
65	2	Bolognese Salvatore	X		
66	3	Ferrante Paola	X		
67	4	Formica Giambattista			X
68	5	Gammarota Stefano	X		
69	6	Inchingolo Francesco	X		
70	7	Lovero Giorgia		X	
71	8	Micelli Silvia	X		
72	9	Montemurro Miriana			X
73	10	Pappagallo Pierpaolo			X
74	11	Spiga Vittorio	X		
75	12	Terrusi Simona	X		

Il Direttore del Dipartimento, raggiunto il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16:45.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Coordinatore del Dipartimento dott. Vincenzo Carta come da D.D.G. n. 937 del 23 dicembre 2016.

Il Direttore propone al Consiglio di invertire l'ordine degli ultimi due punti all'Ordine del Giorno.

Il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante, approva l'inversione degli ultimi due punti all'Ordine del Giorno.

1) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore nel presiedere il primo Consiglio di Dipartimento del suo mandato da il benvenuto ai nuovi consiglieri rappresentanti degli studenti per il biennio 2018-2020 e del personale tecnico-amministrativo per il triennio 2018-2021.

2) Attivazione di bando per assegni di ricerca

Il Direttore comunica che sono pervenute 5 richieste di attivazione di assegni di ricerca di tipo B di durata annuale:

- a) Numero **un assegno** di ricerca di tipo B della durata di dodici mesi a valere sulla UPB Altomare C.18 Innonetwork, importo annuale lordo percipiente pari a euro 23.204,69 (importo annuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro pari a euro 28.500,00). Ente proponente Regione Puglia, Responsabile scientifico prof Cosimo Damiano Altomare. Titolo del progetto "Sviluppo di un sistema innovativo per la gestione globale della salute del paziente con tumore prostatico – PRO(weillbeing)STATE". **SSD CHIM/06**. Destinatari Post graduate (Richiesta 2a allegata).

Il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante, autorizza la richiesta di **un assegno** di ricerca di tipo B della durata di dodici mesi a valere sulla UPB Altomare C.18 Innonetwork, importo annuale lordo percipiente pari a euro 23.204,69 (importo annuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro pari a euro 28.500,00). Ente proponente Regione Puglia, Responsabile scientifico prof Cosimo Damiano Altomare. Titolo del progetto "Sviluppo di un sistema innovativo per la gestione globale della salute del paziente con tumore prostatico – PRO(weillbeing)STATE". **SSD CHIM/06**. Destinatari Post graduate.

- b) Numero **un assegno** di ricerca di tipo B della durata di dodici mesi a valere sulla UPB Altomare C.18 Innonetwork, importo annuale lordo percipiente pari a euro 23.204,69 (importo annuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro pari a euro 28.500,00). Ente proponente Regione Puglia, Responsabile scientifico prof Cosimo Damiano Altomare. Titolo del progetto "Sviluppo di un sistema innovativo per la gestione globale della salute del paziente con tumore prostatico – PRO(weillbeing)STATE". **SSD CHIM/08**. Destinatari Post graduate (Richiesta 2b allegata).

Il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante, autorizza la richiesta di **un assegno** di ricerca di tipo B della durata di dodici mesi a valere sulla UPB Altomare C.18 Innonetwork, importo annuale lordo percipiente pari a euro 23.204,69 (importo annuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro pari a euro 28.500,00). Ente proponente Regione Puglia, Responsabile scientifico prof Cosimo Damiano Altomare. Titolo del progetto "Sviluppo di un sistema innovativo per la gestione globale della salute del paziente con tumore prostatico – PRO(welllbeing)STATE". **SSD CHIM/08**. Destinatari Post graduate.

- c) Numero **un assegno** di ricerca di tipo B della durata di dodici mesi a valere sulla UPB Altomare C.18 Innonetwork, importo annuale lordo percipiente pari a euro 23.204,69 (importo annuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro pari a euro 28.500,00). Ente proponente Regione Puglia, Responsabile scientifico prof Cosimo Damiano Altomare. Titolo del progetto "Sviluppo di un sistema innovativo per la gestione globale della salute del paziente con tumore prostatico – PRO(welllbeing)STATE". **SSD CHIM/09**. Destinatari Post graduate (Richiesta 2c allegata).

Il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante, autorizza la richiesta di **un assegno** di ricerca di tipo B della durata di dodici mesi a valere sulla UPB Altomare C.18 Innonetwork, importo annuale lordo percipiente pari a euro 23.204,69 (importo annuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro pari a euro 28.500,00). Ente proponente Regione Puglia, Responsabile scientifico prof Cosimo Damiano Altomare. Titolo del progetto "Sviluppo di un sistema innovativo per la gestione globale della salute del paziente con tumore prostatico – PRO(welllbeing)STATE". **SSD CHIM/09**. Destinatari Post graduate.

- d) Numero **due assegni** di ricerca di tipo B della durata di dodici mesi ciascuno a valere su Innonetwork progetto DIVA – Lopedota A.18 Innonetwork, importo annuale lordo per assegno pari a euro 19.367,37 (importo annuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro pari a euro 23.787,00 per assegno). Ente proponente Regione Puglia, Responsabile scientifico prof.ssa Angela Assunta Lopedota. Titolo del progetto "D.I.V.A.: Dispositivi Innovativi per la prevenzione delle Vaginiti Recidivanti". **SSD CHIM/09**. Destinatari Post graduate (Richiesta 2d e Richiesta 2e allegate)..

Il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante, autorizza la richiesta di **due assegni** di ricerca di tipo B della durata di dodici mesi a valere su Innonetwork progetto DIVA – Lopedota A.18 Innonetwork, importo annuale lordo per assegno pari a euro 19.367,37 (importo annuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro pari a euro 23.787,00 per assegno). Ente proponente Regione Puglia, Responsabile scientifico prof.ssa Angela Assunta Lopedota. Titolo del progetto "D.I.V.A.: Dispositivi Innovativi per la prevenzione delle Vaginiti Recidivanti". **SSD CHIM/09**. Destinatari Post graduate.

3) Ratifica Decreti Direttoriali

Il Direttore informa che, a seguito di richiesta avanzata dal prof. Giovanni Lentini in data 22 ottobre 2018 di autorizzazione ad ospitare un Visiting Professor, il precedente Direttore prof. Roberto Perrone aveva emanato il D.D. n. 82 del 23 ottobre 2018 autorizzativo ed invita il prof. Lentini ad esplicitare i contenuti della richiesta.

Infine, il Direttore invita il consiglio ad approvare il decreto de quo.

Il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante

APPROVA

il D.D. n. 82 del 23 ottobre 2018 col quale si autorizza la presentazione della candidatura ad ospitare come Visiting Professor il prof. Serge Mignani, del Centro de Quimica da Madeira, University of Madeira at Fungal, Portrugal per attività di docenza all'interno del Dottorato di Ricerca in Scienze Biomolecolari Farmaceutiche e Mediche nel periodo dal 23 settembre 2019 al 29 novembre 2019. Il compenso complessivo sarà esclusivamente a carico dell'Ateneo e ammonterà a 4.000 euro.

4) Protocollo didattico per studenti con disabilità e/o con disturbi del neurosviluppo

Il Direttore invia la prof.ssa Savina Ferorelli, in qualità di referente per la disabilità del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco ad esporre il protocollo didattico in discussione.

Dopo esaustiva esposizione, **il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante**

FA PROPRIO

il protocollo didattico per studenti disabili e/o con disturbi del neurosviluppo (DSA, ADHD, ASD).

5) Retribuzione aggiuntiva alla dott.ssa Rosa Calvello corso di Anatomia umana (O-Z) per l'a.a. 2017-18

Il punto viene ritirato dal Direttore in attesa di sentire gli uffici centrali in merito alla questione.

6) Problematiche ERASMUS

Il Direttore comunica che è arrivata richiesta da parte della prof. Adriana Trapani di autorizzare la sospensione dell'accordo di mobilità ERASMUS con la Università di Anversa (Belgio) in quanto il prof. Kiekens, Responsabile dell'accordo Erasmus per la Sede di Anversa (Belgio), è

impegnato in un progetto industriale e a tale impegno deve assicurare importanza prioritaria come già ribadito in occasione dell'interruzione per il Bando Erasmus 2018-2019.
Il Direttore invita il Consiglio a deliberare.

**il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante
DELIBERA**

la sospensione temporanea della mobilità Erasmus relativamente alla Sede di Anversa e relativamente al Bando Erasmus 2019-2020.

7) Varie ed eventuali

- a) Il Direttore comunica che è arrivata richiesta di ratifica convenzione per tirocini studenti di STEPS e TE con azienda "Naturandia Erboristeria" di Gioia del Colle (n.1 studente) già sottoscritta dal precedente Direttore prof. Roberto Perrone in data 24/9/2018 per una durata di tre anni.

**il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante
RATIFICA**

la convenzione per tirocini studenti di STEPS e TE con azienda "Naturandia Erboristeria" di Gioia del Colle (n.1 studente) già sottoscritta dal precedente Direttore prof. Roberto Perrone in data 24/9/2018 per una durata di tre anni.

- b) Il Direttore comunica che è pervenuta richiesta da parte del Direttore della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera richiesta di approvazione di due convenzioni per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie per fini didattici della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera:
- I. convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie per fini didattici della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera con la Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG) (n. 2 specializzandi) per una durata di tre anni.

**il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante
APPROVA**

la convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie per fini didattici della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera con la Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG) (n. 2 specializzandi) per una durata di tre anni.

- II. convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie per fini didattici della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera con Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, Servizio Politiche del Farmaco (n. 4 specializzandi) per una durata di tre anni.

**il Consiglio di Dipartimento all'unanimità dei presenti e seduta stante
APPROVA**

la convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie per fini didattici della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera con Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, Servizio Politiche del Farmaco (n. 4 specializzandi) per una durata di tre anni.

- c) Il Coordinatore della Classe LM-13, prof. Marcello Leopoldo e della Classe L-29, prof.ssa Pinarosa Avato, hanno avanzato proposta di adesione ad una attività progettuale su Bando aperto dal MIUR dal titolo "Piano di orientamento e tutorato per l'a.a. 2017-18 POT". La proposta promossa dall'Università di Bologna prevede una quota di cofinanziamento a carico del Dipartimento di circa 2.000 euro.

Il Consiglio di Dipartimento, considerata la modica spesa da cofinanziare, all'unanimità dei presenti e seduta stante, delibera l'adesione del Dipartimento all'attività progettuale su Bando aperto dal MIUR dal titolo "Piano di orientamento e tutorato per l'a.a. 2017-18 POT" promossa dall'Università di Bologna, che prevede una quota di cofinanziamento a carico del Dipartimento di circa 2.000 euro.

8) Reclutamento personale docente - Prima assegnazione di punti organico 2018

Risulta assente perché uscita dall'aula e non più rientrata, la prof.ssa Adriana Trapani.

Il Direttore, accertata la sussistenza del numero legale, informa che con nota 78307-VII/5 del 31 ottobre 2018 la Direzione Risorse Umane ha comunicato che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 30 ottobre u.s. hanno avviato le procedure finalizzate all'assegnazione, ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, del budget di n. 11,19 di punti organico relativi all'anno 2018, rivenienti dal 50% dei professori e ricercatori cessati nell'anno 2017.

Al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, in base all'Algoritmo 2017 attualmente utilizzato ed avente validità triennale, sono stati assegnati 0,500 punti organico per l'istituzione di posti di professori di ruolo e di ricercatori di tipo b).

Il Direttore richiama in premessa la delibera di programmazione triennale 2017-2019 approvata da questo consesso e quella con la quale viene chiesta l'istituzione di un posto di professore di seconda fascia nel SSD BIO14 le cui procedure concorsuali sono ancora in fase di svolgimento. Il Direttore ricorda altresì che negli ultimi 5 anni il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco ha richiesto l'istituzione di un unico posto di professore di prima fascia, specificatamente nel settore CHIM/08, conclusosi con la chiamata del professor Colabufo Nicola Antonio, pur in presenza di un rapporto docenti di prima fascia/docenti totali tra i più bassi del nostro Ateneo.

Il Direttore sottolinea, inoltre, che negli ultimi anni il Dipartimento ha correttamente chiesto l'istituzione di professori di seconda fascia per garantire, con un numero adeguato di docenti, l'offerta formativa del dipartimento, considerato che buona parte dei corsi di insegnamento gravava sui ricercatori a tempo indeterminato, per i quali non è previsto alcun obbligo di docenza.

Il Direttore si sofferma brevemente sull'importanza per ruolo e per funzioni dei professori di

prima fascia, concludendo che la richiesta di posti di professori di prima fascia non possa essere ulteriormente procrastinata nel tempo.

Tutto questo considerato il direttore propone l'istituzione di un posto di professore di prima fascia per il SSD CHIM/06, con procedura di chiamata ex art. 24 comma 6, della Legge 240/2010.

Inoltre, tenuto conto delle esigenze didattiche dei vari SSD, anche alla luce del concorso di professore di seconda fascia per il SSD BIO/14, ancora in fase di espletamento, propone di chiedere l'istituzione di un posto di professore di seconda fascia per il SSD CHIM/09 con procedura di chiamata ex art. 24 comma 6 della Legge 240/2010.

In conclusione, il Direttore auspica che nella programmazione dei punti organico 2018-2019 si tenga in debita considerazione, accanto alle esigenze didattiche, che rimangono prioritarie, anche la necessità di chiedere ulteriori posizioni di professori di prima fascia.

Il Direttore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Prende la parola il prof. Renzo Luisi che pone a verbale il seguente intervento:

“Caro Direttore,

con estremo rammarico devo constatare, per l'ennesima volta, che il nostro ateneo applica “a pezzi” la legge Gelmini emanando regolamenti, e allo stesso tempo restrizioni, che inevitabilmente hanno ripercussioni negative a livello dipartimentale, e soprattutto in quei dipartimenti, come il nostro, che non ha avuto “il coraggio” di fare una programmazione chiara e trasparente sulla base delle “reali” esigenze didattiche e le “legittime” aspettative di carriera degli abilitati in prima e seconda fascia. Viene da chiedersi perché alcuni dipartimenti lo hanno fatto e altri no? È legittimo questo modus operandi?

La sensazione che si ha, ogniqualvolta vengono assegnate delle risorse (PO), è che non si è tutti sullo stesso piano ma c'è sempre chi è favorito dalla situazione contingente dettata dai dispositivi degli organi centrali di cui sopra.

Mi preme ribadire che l'assenza di una programmazione triennale chiara e trasparente a livello dipartimentale (in termini di SSD, fascia, e priorità), unitamente alla mancanza di criteri oggettivi e altrettanto chiari da parte degli organi centrali, porta a creare false aspettative tra gli abilitati, nonché un limbo, che chiamerei “agonia” che impedisce agli stessi abilitati di operare scelte, anche di vita, pur di vedersi riconosciuti i sacrifici profusi per il conseguimento dell'abilitazione. In altre parole, se ci fosse una chiara programmazione, gli abilitati avrebbero consapevolezza del loro status e il tempo di scegliere se rimanere nell'istituzione, a cui ovviamente si sentono legati, o andare via senza vedersi scadere l'abilitazione.

Restringendo la discussione al reclutamento delle prime fasce, ritengo che per il ruolo e le responsabilità cui sono chiamati i professori di prima fascia, sia doveroso pretendere regole chiare e condivise per il loro reclutamento.

Dal 2015 a oggi l'ateneo ha bandito, nonostante i vincoli di legge, ben 55 posizioni (così come si evince dal portale uniba) di professore di prima fascia e soltanto 1 è stata attribuita, al nostro dipartimento (la media sarebbe 2,4 per dipartimento). Questo evidenzia, lo scarso interesse del nostro dipartimento verso le prime fasce e, aggiungo, lo scarso interesse e rispetto verso le persone. I vincoli, che oggi ci impediscono di colmare il gap, erano noti fin dal 2015 e lei, in

qualità di componente del CdA, non poteva non conoscere. Si deduce, che non è stato riservato lo stesso trattamento a tutti gli abilitati. Questo non mi sembra rispettoso nei confronti di chi, come il sottoscritto, si spende ogni giorno per l'istituzione cercando di portare lustro e risorse alla stessa. Viene da chiedersi se ha senso continuare a farlo.....con quale prospettiva e perché, se poi i meriti non vengono riconosciuti? In quale azienda un lavoratore continuerebbe a lavorare con diligenza e impegno se non si sente valorizzato?

Ora, venendo al dunque della programmazione, vorrei far notare che in fase di istituzione di questo dipartimento, fu ribadita la "pari dignità" dei SSD. Tuttavia, così non è stato. Infatti, dal 2015 (circa un triennio) la ripartizione delle risorse, salvo errori, è stata la seguente: Chim08, 1.7 punti organico; Bio14, 1.3 punti organico; Chim09, 0.6 punti organico; Chim06, zero; Chim01, zero; altri SSD zero. Sono esclusi gli RTd-B. Quindi 3.9 punti organico sono stati messi a disposizione dei SSD più rappresentati nel dipartimento. Vorrei ricordare che la chimica organica, evidentemente esclusa da questa distribuzione delle risorse, rappresenta la prima divisione in seno alla Società Chimica Italiana, è insegnata in ben cinque dipartimenti all'interno di uniba, non ha una adeguata rappresentanza di professori di prima ma anche di seconda fascia, e nel nostro dipartimento non vede assegnarsi risorse dal 2005.

Detto questo, profondamente deluso dall'assenza di coraggio nelle scelte del dipartimento, e dalla mancanza di rispetto verso il SSD a cui appartengo, abbandono la seduta, non sentendo più il senso di appartenenza a questo dipartimento, pur rispettando l'istituzione e riconoscendo tutti i doveri, connessi al ruolo che ricopro, e che continuerò ad adempiere per rispetto agli studenti e ai miei collaboratori.

Vi lascio alle vostre discussioni."

A fine intervento il prof. Renzo Luisi esce dall'aula senza più farvi rientro.

Il Direttore fa presente che le preoccupazioni espresse dal prof. Renzo Luisi circa la possibilità di poter effettuare una carriera accademica dignitosa sono sicuramente condivisibili da tutta la componente docente e che tale situazione prende origine da leggi dello Stato contro le quali nulla è stato possibile fare nel corso dell'ultimo decennio.

Prende la parola la prof.ssa Annamaria De Luca la quale ricorda che i docenti e i ricercatori afferenti al gruppo di Farmacologia devono farsi carico mediamente di due/tre corsi di insegnamento del SSD BIO/14 essendo tale settore oggettivamente in forte carenza di personale docente.

Il Direttore informa che i settori maggiormente in sofferenza a riguardo delle coperture didattiche sono i SSD BIO/14 e CHIM/09 (per entrambi, considerando i soli professori di prima e seconda fascia, il rapporto ore erogate/ore teoriche è uguale a 4), a cui fanno seguito il SSD CHIM/06 (valore 2,3) e per ultimo il SSD CHIM/08 (1,5).

Il prof. Massimo Franco ribadisce la necessità di intervenire sulla carenza di copertura del SSD CHIM/09 nel fronteggiare le esigenze didattiche almeno con la copertura di un professore di seconda fascia.

Il dott. Filippo Perna pone a verbale il seguente intervento:

“Non ripeto le cose dette dal prof Luisi che condivido, voglio solo sottolineare che la didattica di chimica organica si riesce a garantire nei corsi di laurea di farmacia, CTF e STEPS solo grazie all’impegno dei ricercatori del settore. Sono 10 anni che tutti gli attuali 3 ricercatori del settore CHIM/06 insegnano nei corsi di questo ma anche di altri dipartimenti, ognuno 1 o 2 corsi per anno. Da molto più di 10 anni considerando anche l’impegno del dott. Carbonara. I 3 ricercatori sono tutti abilitati alla seconda fascia. Dal 2005 non c’è un nuovo associato nella chimica organica. Quanti ce ne sono stati negli altri settori in questo periodo? E quanti ne sono già stati programmati?”

Nelle riunioni informali tra abilitati tenute con i direttori negli ultimi tempi abbiamo tutti concordato di non usare dei freddi e distaccati algoritmi. Di considerare anche le esigenze personali di tutti coloro che con il proprio lavoro portano avanti il dipartimento, insieme a quelle che sono le necessità del dipartimento e dell’ateneo. Di considerare l’anzianità, la scadenza dell’abilitazione conseguita da ognuno con il proprio sforzo spesso o sempre in condizioni difficili per la mancanza di mezzi. Ma questo lo si può fare solo in un rapporto leale. Solo se, oltre a difendere i propri legittimi interessi, tutti si ricordano che esistono anche le aspettative degli altri. Se ognuno pensa solo a sé non resta altro che battaglie per strappare qualcosa, per i forti, o fughe per chi capisce di non avere speranze. Sulla base di quale criterio, l’algoritmo, le scadenze dell’abilitazione, l’anzianità, i risultati della ricerca conseguiti dai vari settori, ancora non si parla di una seconda fascia per la chimica organica?”

Il Direttore, sottolineando che l’anzianità e le scadenze dell’abilitazione non possono essere criteri di programmazione, ribadisce l’opportunità di poter richiedere un posto di professore di prima fascia e, tenuto conto dell’intervento del prof. Massimo Franco circa la richiesta di copertura di un posto di professore di seconda fascia, propone che tale opportunità possa essere data al SSD CHIM06 in cui tale figura è assente, visto che gli altri SSD menzionati presentano il maggior numero di professori di prima fascia (2 nel SSD BIO/14 e 4 nel SSD CHIM/08) e di richiedere un posto di professore di seconda fascia per il SSD CHIM/09.

Seguono vari interventi orientati alla necessità di provvedere, al di là di quanto si deciderà in merito al punto in discussione, alla individuazione di criteri quanto più possibile condivisi per la definizione di una programmazione dei Punti Organico che tenga conto non solo delle esigenze didattiche, ma anche di quelle relative alla ricerca e non ultimo delle giuste aspettative di crescita dei SSD presenti nel Dipartimento.

Prende la parola il prof. Orazio Nicolotti che pone a verbale il seguente intervento:

“Con amarezza, il sottoscritto rileva che nessuno degli interventi precedenti ha evidenziato il fatto che la primissima procedura concorsuale a due posti di professore di seconda fascia indetta nel settore scientifico disciplinare CHIM/08, procedura aperta a tutti e nella quale è risultato vincitore insieme a un altro concorrente (n. 3652 del 03.12.2014 ex art. 18), è stata annullata dal TAR, una prima volta nel 2016 (sentenze n. 88 e n. 198) e una seconda volta ad agosto di quest’anno (sentenze n. 1147 e n. 1148). Tali sentenze hanno reso inefficaci i Decreti Rettorali d’inquadramento a professore di seconda fascia di Marco Catto e del sottoscritto, vincitori entrambi di quel concorso, finanche con due commissioni giudicatrici diverse. L’espletamento della suddetta procedura concorsuale (ex art. 18), oggetto d’impugnativa, ha reso possibile l’indizione delle successive tornate concorsuali (ex art. 24) a professore di

seconda fascia sempre nel medesimo settore, riservate esclusivamente al personale interno e precluse d'ufficio ai soli Marco Catto e al sottoscritto.”

Il Direttore, avendo appurato che durante lo svolgimento del Consiglio si sono allontanati dall'aula consiliare senza farne rientro i prof./dott. Pinarosa Avato, Saverio Cellamare, Mauro Coluccia, Cosima Damiana Calvano, Maria Maddalena Cavalluzzi, Renzo Luisi, Mauro Niso, Alessandra Pannunzio, Filippo Perna, Adriana Trapani, Paola Vitale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio di Dipartimento

- Vista la programmazione triennale 2017-2019 approvata dal Consiglio di Dipartimento del 6 marzo 2018
- Vista la delibera del 16 aprile 2018, con la quale il Consiglio di Dipartimento propone agli organi accademici l'istituzione di un posto ex art. 18 comma 1 per il SSD BIO14
- Considerato che il dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco negli ultimi 5 anni ha richiesto l'istituzione di un solo posto di professore di prima fascia pur essendo uno dei dipartimenti con il rapporto docenti di prima fascia/docenti totali tra i più bassi del nostro ateneo;
- Considerata l'importanza per ruolo e per funzioni dei professori di prima fascia;
- Tenuto conto dei pensionamenti che ci sono stati negli anni precedenti e di quelli che ci saranno nel prossimo triennio;
- Tenuto conto della carenza didattica dei vari SSD (allegato 1)

DELIBERA

all'unanimità dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori presenti e con le modalità previste dall'art. 2 del “Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240 del 30.12.2010”:

- la proposta di istituzione di un posto di professore di prima fascia nel SSD CHIM/06
- la proposta di istituzione di un posto di professore di seconda fascia nel SSD CHIM/09

Non essendoci tra i presenti titolari di abilitazione alla prima fascia nel SSD CHIM/06, ai sensi dell'art. 10 del D.R. n. 2534 del 2 agosto 2018, **all'unanimità dei presenti il Consiglio approva la proposta di istituzione del posto di professore di prima fascia nel SSD CHIM/06.** Per la scelta del SSD per l'istituzione di un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 10 del D.R. n. 2534 del 2 agosto 2018, non partecipano alla votazione i ricercatori titolari di abilitazione alla seconda fascia nel SSD CHIM/09.

La proposta di istituzione del posto di professore di seconda fascia nel SSD CHIM/09 è approvata all'unanimità degli aventi diritto.

Di approvare con la maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia presenti la procedura di chiamata per i suddetti posti ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 e i relativi elementi utili per i relativi bandi, definiti secondo le modalità previste dal “Regolamento per la

chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240 del 30.12.2010", come di seguito indicati.

Di seguito vengono elencati gli elementi utili per i relativi bandi definiti secondo le modalità previste dall'art. 2 del "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240 del 30.12.2010":

Posto di professore di prima fascia

Numero posti	Un posto di professore di prima fascia
Dipartimento	Farmacia-Scienze del Farmaco
Sede di servizio	Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco
Settore concorsuale	03/C1 - Chimica Organica
Settore scientifico disciplinare	CHIM/06 - Chimica Organica
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 6, comma 2, della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo).
Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.R. n. 2534 del 02/08/2018 relativo al "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240".
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e

	dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	Venticinque
Lingua straniera	Non richiesta
Attività clinica e assistenziale	Non richiesta
Struttura sanitaria di riferimento per lo svolgimento dell'attività assistenziale	Non richiesta

Posto di professore di seconda fascia

Numero posti	Un posto di professore di seconda fascia
Dipartimento	Farmacia-Scienze del Farmaco
Sede di servizio	Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco
Settore concorsuale	03/D2 - Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei medicinali
Settore scientifico disciplinare	CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 6, comma 2, della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo).

Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.R. n. 2534 del 02/08/2018 relativo al "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240".
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	Quindici
Lingua straniera	Non richiesta
Attività clinica e assistenziale	Non richiesta
Struttura sanitaria di riferimento per lo svolgimento dell'attività assistenziale	Non richiesta

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Non essendoci altri argomenti, la seduta è tolta alle ore 19:05.

Il Segretario verbalizzante

f.to Dott. Vincenzo Carta

Il Direttore

f.to Prof. Francesco Leonetti